I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"
Prot. 0009776 del 15/05/2025
IV (Entrata)

**IP "SANTARELLA – DE LILLA"**

**BARI**

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2024-25**

**(O.M. N.67 del 31/03/2025)**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 62/2017

**CLASSE 5 SEZ. D**

**Servizi per la sanità e assistenza sociale**

**CODICE ATECO 85-86**

**Delibera del 12/05/2025**

**INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**


**1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO "SANTARELLA-DE LILLA"**

1.1 Cenni storici
1.2 Presentazione attuale dell'istituto
1.3 Indirizzi professionali dell'IP "Santarella – De Lilla"
1.4 Curricolo scolastico del corso: Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale
1.5 Le competenze previste dal Pecup – Area generale
1.6 Le competenze previste dal Pecup – Area di indirizzo
1.7 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti
1.8 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

**2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

2.1 Il profilo della classe
2.2 La continuità didattica

**3. I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI REALIZZATI CON LA CLASSE**

3.1 Obiettivi trasversali stabiliti dal consiglio di classe
3.2 Le UDA interdisciplinari
3.3 Il PCTO
3.4 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture
3.5 I metodi e gli obiettivi dell'educazione civica
3.6 Percorso di orientamento formativo

**4. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

4.1 La formazione della Commissione per l'esame di Stato
4.2 Le indicazioni del consiglio di classe in merito alla 2° prova scritta
4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio
4.4 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

**5. I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE**

5.1 Le modalità e i tempi di lavoro degli insegnanti
5.2 La valutazione
5.3 I criteri di attribuzione dei crediti scolastici

**6. ALLEGATI**

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "SANTARELLA-DE LILLA"

### 1.1 CENNI STORICI:

L'Istituto nasce nel 1981 come regia Scuola di Arti e mestieri "Umberto I". Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'artigianato "LUIGI SANTARELLA". Inizialmente viene istituito il settore ODONTOTECNICO, per molti decenni l'unico nel Sud Italia.

Dagli anni '70 agli anni '80, in seguito alla trasformazione in "ISTITUTO SUPERIORE DI 2 GRADO" ( CFR. LEGGE N. 754 DEL 27/10/1969 sulla sperimentazione negli istituti professionali) il numero degli iscritti cresce costantemente.

Negli anni '90, l'istituto istituisce il settore "ABBIGLIAMENTO E MODA" che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e Meccanica. A fine anni '90, l'Istituto partecipa con successo al progetto nazionale per la riduzione dei fenomeni della dispersione scolastica, della devianza sociale e della criminalità minorile. Studenti e docenti partecipano a percorsi di formazione concernenti educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile. Con il "PIANO regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", (delibera della regione Puglia n. 7 del 21/01/2016), all'IPSIA "L. Santarella" viene aggiunto il plesso scolastico di via Rocca (rione Iapigia) ospitante gli indirizzi "Manutenzione e Assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive".

Nel 2019 con il "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", (delibera della regione puglia n. 1786 del 7/10/2019) è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. SANTARELLA" CON L'IPSSAS "DE LILLA".

L'IPSSAS "DE LILLA", unico in Bari per l'indirizzo professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", opera dal 1961, anno in cui il Ministero della P.I. autorizzò l'istituzione dell'Istituto professionale femminile.

Nel 1969 furono approvati i corsi post-qualifica, che portarono ad un aumento degli utenti grazie alla qualità del servizio e alla spendibilità di un diploma utile sia per la prosecuzione degli studi che per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

A partire dall' a. s. 2005-2006, in risposta alle richieste del territorio nel settore dei servizi sociali e per promuovere la formazione permanente, è stato attivato il corso serale per adulti.

A partire dall' a. s. 2010-2011, con il passaggio al nuovo ordinamento, è stato attivato il nuovo indirizzo" SOCIO- SANITARIO" (percorso di studi quinquennali) caratterizzato da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari, destinati all'inclusione sociale e al miglioramento del benessere di persone e comunità.

In particolare il Tecnico dei Servizi Socio-sanitari opera nelle aree della mediazione famigliare, dell'immigrazione, del supporto alle fasce più deboli, delle attività di animazione socio-educative e culturali e di tutto il settore legato al benessere.

Dall'a.s.2018-2019 è in vigore il nuovo indirizzo "SERVIZI PER LA SANITA E L'ASSISTENZA SOCIALE", in linea con il D.LGS 61/2017 e con il Decreto Interministeriale 24 maggio 2018, n.92.

## 1.2 PRESENTAZIONE ATTUALE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso e comprende comuni soprattutto della zona interna, meno della fascia costiera, zone periferiche caratterizzate da una diffusa disoccupazione ed in alcuni casi, da aree considerate "a rischio" nelle quali la mancanza di prospettive lavorative favorisce uno scadimento progressivo delle condizioni di vita. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale.

La scuola pertanto è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere considerati e ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale.

Grazie alla sua missione, L'IP Santarella – De Lilla garantisce l'acquisizione di solide competenze professionalizzanti e la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro nonché l'opportunità di proseguire gli studi sia con percorsi universitari che con corsi di alta formazione. Infatti pur rimanendo all'interno dell'istruzione professionale, l'Istituto presenta indirizzi inerenti alle professioni sanitarie quali odontotecnico e assistente socio sanitario, percorsi più vicini al mondo della moda e dello spettacolo con i settori audiovisivo, moda-made in Italy, oppure professioni di manutenzione.

L'IP Santarella De Lilla segue la crescita e la formazione dei suoi studenti non solo permettendo loro di acquisire un titolo abilitante alla professione, ma guidandoli nel corso dei cinque anni di studio attraverso esami di qualifica professionale e partnership con aziende durante i percorsi per le competenze trasversali ed orientamento. Sempre più importante la presenza di studenti non italofoni che rappresenta opportunità di confronto e di inclusione didattica e sociale. L'IP Santarella – De Lilla, infatti, pone alla base della sua attività didattica e formativa azioni mirate al superamento delle barriere linguistiche ed al recupero delle competenze di base.

## 1.3 INDIRIZZI PROFESSIONALI DELL'IP: "SANTARELLA – DE LILLA"

L'IP Santarella De Lilla ha 3 sedi su Bari ed una sede coordinata a Bitetto. In particolare l'offerta formativa dell'istituto comprende i seguenti indirizzi:

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (con serale) con sede coordinata di via C. Ulpiani a Bari
- ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (con serale)
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (con serale)
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (con serale)

**PROFILO PROFESSIONALE al termine dei percorsi quinquennali dell'IP "SANTARELLA – DE LILLA"**

I percorsi professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP), le competenze professionali specifiche per ogni indirizzo sono cosi articolate:

- L'Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA E L'ASSISTENZA SOCIALE: ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute ed il benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione famigliare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

- L'indirizzo ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognato ontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.
- L'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.
- L'indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.

- L'indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.

- I CORSI SERALI per l'istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l'acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato di lavoro. I corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione sia per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi: Manutenzione e assistenza tecnica, Industria e artigianato per il made in Italy e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

### 1.4 IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO "Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale"

**Il Profilo Professionale**

Il diplomato nel Settore Servizi, indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" (SSAS) possiede specifiche competenze nella co-progettazione, organizzazione e attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere psico-sociale dell'assistenza e della salute. Realizza attività di supporto sociale, e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, collaborando con le reti informali e del territorio.

Il corso di studi prevede esperienze di lavoro e formazione curriculari (Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento) presso strutture e servizi del territorio per la prima infanzia, per la disabilità e presso strutture residenziali e non residenziali per anziani e persone in difficoltà. Il diploma professionale quinquennale consente l'accesso alle facoltà universitarie. Le facoltà dell'area medica, psicologica, della formazione e dell'educazione, rappresentano la scelta più affine al corso di studi. Il titolo conseguito, al termine del percorso di studi superiore, permette di intraprendere eventuali percorsi di specializzazione, di iscriversi ad un corso regionale OSS di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ad esempio come animatore nei contesti ludici e ricreativi o come assistente alla persona.

Il PECUP dello studente dell'istruzione professionale integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'art. 1 comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005 volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

## 1.5 LE COMPETENZE PREVISTE DAL PECUP – AREA GENERALE

Il Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) comune a tutti i percorsi dell'Istruzione professionale, prevede che, a conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

## 1.6 LE COMPETENZE PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, PROFESSIONALE)

### AREA DI INDIRIZZO

Il Diplomato nei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente.
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
9. Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere i dati relativi alle attività professionali svolte.

## 1.7 IL QUADRO ORARIO DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI

| Insegnamento | Ore settimanali | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | | | |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 2 | 3 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate, scienza della Terra e biologia | 2 | 2 | | | |
| Laboratorio chimico | 2 | 2 | | | |
| Scienze umane e sociali | 4 | 4 | | | |
| TIC | 2 | 2 | | | |
| Laboratorio informatico | 2 | 2 | | | |
| Metodologie operative | 4+2 | 3+2 | 3 | 2 | 2 |
| Igiene e cultura medico sanitaria | | | 4 | 5 | 5 |
| Psicologia generale ed applicata | | | 4 | 5 | 5 |
| Diritto, economia e tecnica amministrativa per il settore socio-sanitario | | | 4 | 4 | 4 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| IRC- Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

## 1.8 I NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE PROFESSIONALI

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone, reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Elenco dei Candidati

| N. | COGNOME | NOME |
|---|---|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| 7 | | |
| 8 | | |
| 9 | | |
| 10 | | |
| 11 | | |
| 12 | | |
| 13 | | |
| 14 | | |
| 15 | | |
| 16 | | |
| 17 | | |
| 18 | | |

**Alunne Iscritti: 19**

**Alunne frequentanti: 18**

## 2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni iscritti, di cui 18 frequentanti, 17 studentesse e 2 studenti.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è eterogeneo, costituito da famiglie provenienti dal mondo operaio ed artigianale. Di conseguenza gli interessi socio-culturali degli studenti sono diversificati, così come le loro aspettative e le loro motivazioni. La maggior parte delle alunne risiede a Bari, in quartieri periferici, mentre la restante parte proviene da Comuni limitrofi e quindi usufruisce dei mezzi di trasporto pubblico per raggiungere l'Istituto.

Si tratta di un gruppo-classe eterogeneo per capacità, abilità, competenze, conoscenze e motivazione all'apprendimento.

All'interno del gruppo classe sono presenti 3 alunni con disabilità, di cui per una discente è stato predisposto e realizzato un PEI con programmazione differenziata che fa riferimento agli obiettivi didattici differenziati; quindi le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 62/2017.

Per gli altri due alunni con disabilità, sono stati predisposti e realizzati due PEI con programmazione didattico-educativa paritaria personalizzata conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali (Art.7 del D. Lgs. N.66 del 13 Aprile 2017). Per questi alunni i criteri di valutazione definiti per la classe sono stati adattati agli obiettivi prefissati nel PEI. Quindi al termine del percorso didattico e formativo, in caso di superamento dell'Esame di Stato, verrà rilasciato un diploma con valore legale a tutti gli effetti.

Pertanto per questi tre studenti con disabilità sono state predisposte 3 relazioni di presentazione alla Commissione d'Esame. Inoltre, al fine di trasmettere ai suddetti alunni maggiore sicurezza e serenità, è opportuno garantire la presenza di docenti specializzati durante lo svolgimento delle prove d'esame, così come previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 62 del 13 Aprile 2017.

**Per le documentazioni degli alunni con disabilità si rimanda al fascicolo a disposizione della commissione.**

Nella classe sono altresì presenti 2 discenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e un'alunna con Bisogni educativi Speciali (BES). Per ciascuna di loro è stato redatto un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO che prevede l'uso di misure dispensative e di strumenti compensativi già adottati durante l'anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, ecc.). **Per la documentazione delle alunne DSA e BES si rimanda al fascicolo a disposizione della commissione**.

La frequenza, per la maggior parte delle alunne, è stata regolare, mentre per un gruppo esiguo sono state rilevate numerose assenze per motivi personali e/o comprovati motivi di salute.

I candidati esterni che hanno presentato domanda per sostenere gli esami di Stato, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del D. Lgs n. 62/2017, e degli articoli 4 e 5 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025, potranno accedervi, solo previo superamento degli esami preliminari da svolgersi in presenza e solo in tal caso, i suddetti candidati potranno essere associati alla classe.

**Percorso educativo**

Il comportamento della classe, nel corso del triennio, ha evidenziato atteggiamenti non sempre adeguati e responsabili. La costruzione di una relazione educativa si è rivelata discreta, sebbene non siano mancati richiami volti a sottolineare l'importanza del rispetto delle regole scolastiche e dei ritmi di lavoro. Spesso, infatti, è stato opportuno sollecitare la classe alla puntualità nella consegna dei compiti, dei materiali di lavoro e, in alcune occasioni, gli insegnanti hanno incoraggiato gli studenti a riflettere sul rispetto di norme di comportamento condivise, sul valore della collaborazione e del coinvolgimento attivo di tutti nel lavoro in classe, e sull'importanza di rafforzare il senso di responsabilità.

Dal punto di vista del rendimento si rilevano differenze nell'impegno, nella partecipazione, nella concentrazione, nella motivazione allo studio, nell'interesse, e soprattutto nella frequenza scolastica all'interno di un gruppo che appare piuttosto eterogeneo, per preparazione di base e per capacità logico-intuitive ed espositive. Alla luce di tali fattori, risulta evidente la presenza in classe di tre diversi gruppi.

1. Il primo gruppo include poche alunne che, nel corso del triennio, hanno sviluppato serietà nell'impegno scolastico, partecipazione responsabile alle lezioni, in un clima relazionale sereno e positivo. Tale gruppo esiguo padroneggia un metodo di lavoro soddisfacente in quasi tutte le discipline, sa analizzare, rielaborare, risolvere problemi.
2. Il secondo gruppo, poco numeroso, include alunne con abilità di base deboli che hanno avuto costante necessità di essere guidate e sostenute nelle attività scolastiche. Nonostante ciò hanno migliorato il metodo di studio e raggiunto un sufficiente livello di autonomia con lievi incertezze di esposizione e di rielaborazione.
3. Il terzo gruppo ha raggiunto un rendimento appena accettabile in alcune discipline, a causa delle scarse motivazioni allo studio, difficoltà di concentrazione e di rielaborazione personale, oltre che ad un impegno incostante e superficiale.

   Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto in visione degli esami di Stato, i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, guidando il processo di apprendimento degli studenti più fragili, soprattutto attraverso idonee attività di recupero delle carenze. Si è cercato di contenere la tendenza alla distrazione, alla dispersività, all'approssimazione nell'impegno. In particolare per quanto riguarda la seconda prova degli esami di Stato, i docenti di indirizzo hanno preparato la classe con esercitazioni sulle varie tipologie previste e tenendo conto dei nuclei tematici individuati.

   I risultati per alcune alunne dal punto di vista umano e culturale sono stati buoni, frutto di un attento e costante lavoro dell'intero corpo docente, che ha guidato l'attività didattica verso una preparazione idonea per sostenere gli Esami di Stato. Solo per alcune alunne, più fragili, permangono insicurezze, raggiungendo, nel complesso, livelli appena sufficienti nel possesso dei contenuti, nelle abilità e nelle competenze.

Al di là dei diversi livelli di rendimento, appare, infine, opportuno sottolineare come quasi tutti gli alunni abbiano mostrato apertura nei confronti delle proposte culturali a cui hanno preso parte. Quasi tutti, infatti, in occasione delle diverse attività in cui sono stati coinvolti, hanno dimostrato spirito di collaborazione, partecipando con interesse a progetti, proiezioni

cinematografiche, conferenze, sempre coerenti con il lavoro didattico del consiglio di classe. Tutta la classe, infine, si è distinta per l'impegno profuso nelle attività di PCTO, svolgendo le mansioni loro affidate con senso di responsabilità e di umanità verso le persone con disabilità.

## 2.2 LA CONTINUITA' DIDATTICA

Nel corso del triennio, alla classe è stata garantita una certa continuità didattica. Infatti, la maggior parte degli insegnamenti è stata affidata sempre allo stesso docente, ma per alcuni (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed applicata, Lingua inglese e Diritto), si è registrato un avvicendamento nel corso del triennio.

| DISCIPLINA | CLASSE III | CLASSE IV | CLASSE V |
|---|---|---|---|
| Italiano | Pascazio Rosanna | Pascazio Rosanna | Pascazio Rosanna |
| Storia | Pascazio Rosanna | Pascazio Rosanna | Pascazio Rosanna |
| Lingua Inglese | D'Arpe Cosima | D'Arpe Cosima | Ferrazzano Maria marina |
| Lingua Spagnola | Nobiletti Carla Mattea | Nobiletti Carla Mattea | Nobiletti Carla Mattea |
| Matematica | Lagioia Maria Antonietta | Lagioia Maria Antonietta | Lagioia Maria Antonietta |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | Polieri Grazia | Loizzo Pasqua | Galluzzi Camilla |
| Psicologia generale ed applicata | Ciccarelli Delia Ester | Alfonso Giulia | Alfonso Giulia |
| Diritto, economia e tecnica amministrativa | Candeloro Vita | Di Ceglie Maria Grazia | Tricarico Maria Anna |
| Metodologie operative | Cellamare Luigia | Cellamare Luigia | Cellamare Luigia |
| Scienze motorie | Altomare Rosanna | Brudaglio Riccardo | Torchetti Bartolo |
| IRC | Cammarella Maddalena | Cammarella Maddalena | Bracciodieta Arcangelo |
| Sostegno 1 | Esculapio Anna | Esculapio Anna | Esculapio Anna |
| Sostegno 2 | Ladisa Crescenza | Ladisa Crescenza | Ladisa Crescenza |
| Sostegno 3 | Papa Francesca Romana | Papa Francesca Romana | Papa Francesca Romana |

## 3. I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI REALIZZATI CON LA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati realizzati con i componenti del gruppo classe alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. Di seguito vengono elencati i progetti svolti in quest'ultimo anno.

| **Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria** | **Periodo di riferimento** |
|---|---|
| OPEN DAY UNIBA organizzato da università degli Studi "Aldo Moro" | 25 settembre 2024<br>4 h |
| AIDO E LA SCUOLA: Incontro formativo per la cultura e la donazione degli organi | 08 Ottobre 2024<br>2 h |
| Progetto "CARE FOR PEOPLE realizzato da cooperativa CAPS ( 3 incontri) | Dicembre 2024 |
| Progetto di orientamento e di potenziamento dell'offerta formativa "ITS ACADEMY" – Direzione futuro | Novembre-dicembre 2024- gennaio 2025<br>20 h |
| Salone dello studente presso la Fiera del Levante | 06 dicembre 2024<br>5 h |
| Visione del film:" Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il cinema Galleria | 12 dicembre 2024<br>4 h |
| ESERCITO ITALIANO: conferenza di informazione e orientamento | 13 Febbraio 2025<br>2 h |
| DONAZIONE DEL SANGUE: incontro formativo | 14Febbraio 2025<br>1 h |
| Rappresentazione teatrale: "Le due vergini" della compagnia Collettivo Teatro Prisma, presso l'auditorium di via Rocca | 24 Marzo 2025<br>3 h |
| Incontro di educazione alle relazioni, alla salute e all'affettività presso Anche Cinema | 11 Aprile 2025<br>5 h |

### 3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici stabiliti dal consiglio di classe attengono allo sviluppo della personalità degli studenti e al potenziamento del senso civico, alla preparazione culturale e professionale. In particolare si è cercato di fare in modo che gli studenti siano in grado di:

- Acquisire sicurezza di se ed essere capaci di scelte autonome
- Sviluppare la propria personalità
- Partecipare al dialogo educativo
- Potenziare l'autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni.

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali hanno contribuito la realizzazione delle UDA interdisciplinari e l'insegnamento dell'educazione civica.

### 3.2 UDA: le unità di apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

L'IP Santerella – De Lilla è impegnato nell'attuazione della riforma dei Professionali e nell'individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per le Unità didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate **3 Unità di apprendimento interdisciplinari**, di cui una in ciascun quadrimestre, e hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi. La terza uda dal titolo: I CONFINI DELLA DIGNITA' è stata realizzata, intorno al 10 febbraio 2025, per ricordare i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata.

Le tre UDA sono presenti **nell'Allegato 1,** mentre la rubrica di valutazione delle UDA 1-2 è presente nell**'Allegato 2.**

| **UDA N. 1** | | **ORE** | **COMPETENZE IN USCITA** | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | **L'integrazione sociale come prevenzione al disagio di soggetti fragili** | 46 | 3 | Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi |
| | | | 4 | Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base |
| | | | 5 | Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale |
| | | | 6 | Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita. |
| | | | 9 | Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | **Competenza in uscita area generale** | **Competenza intermedia** |
| | | | 2 | Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, e professionali) |
| 2 | **UDA N. 2**<br>**La relazione d'aiuto rivolta alla disabilità.** | 45 ore | 5 | Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro |
| | | | **Competenza in uscita area di indirizzo** | **Competenza intermedia** |
| | | | 1 | Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi |
| | | | 2 | Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali |
| | | | 7 | Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente |
| | | | 8 | Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni |
| | | | 10 | Raccogliere, Conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte |
| | | | **Competenze in uscita area generale** | **Competenza intermedia** |
| | | | 5 | Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | 12 | Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi |

**UDA N. 3 - IL GIORNO DEL RICORDO**

| **Denominazione** | **UDA I confini della dignita'** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| **Disciplina/e** | Diritto/ed.civica (1 ora), Italiano (5 ore), Storia (1 ora); Informatica/Matematica (2 ore); RC (1 ora) |
| **Destinatari** | Classi seconde e Classi quinte |
| **Anno di corso** | 2024-2025 |
| **Compito assegnato ai ragazzi** | **Progettazione e realizzazione di un video spot (circa 2 minuti) sull'esodo giuliano-dalmata da proiettare durante l'assemblea di Istituto;**<br>**intervista con il passato: intervista ad un esule/ infoibato** |
| **Competenze coinvolte** | **Competenze chiave europee**<br>• competenza alfabetica funzionale;<br>• competenza multilinguistica;<br>• competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;<br>• competenza digitale;<br>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;<br>• competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;<br>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura<br>**Competenze europee di cittadinanza:**<br>• Imparare ad imparare<br>• Comunicare attraverso il rappresentare<br>• Acquisire l'informazione<br>• Collaborare e partecipare<br>• Agire in modo responsabile |

### 3.3 PCTO: Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento.

Il progetto professionalizzante dell'IP "Santarella -De Lilla" prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/aziende).
Obiettivo del progetto è quello di superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo al fine di accrescere la motivazione allo studio guidando gli studenti verso l'età adulta e le proprie inclinazioni. I partner presenti sul territorio non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma li mettono alla prova, li stimolano a diventare risorse e li introducono nel mondo del lavoro.
L'obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula, tirocini in enti, imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, come ridenominati dall'art,1, comma 784, della l.30 dicembre 2018, n .145, del D.Lgs. n. 62/2017 art 17 comma 9, del D.M. n, 37 /2019 art.2 comma 1 , O.M. 53/2021 art. 18. La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività del PCTO secondo i dettami della normativa vigente (legge 13 Luglio 2015 n. 107 e successive integrazioni), e secondo il D. M. N 226 del 12 novembre 2024
(**Allegato 3**).

**Classe 5^D A. S. 2024/25**

**Percorso PCTO**

**Triennio 2022/23 - 2024/25**

| **Progetto** | **"Operatore di attività di Aiuto e Benessere"** | |
|---|---|---|
| **A.S. 2022/2023** | **Ore teoriche** | **Stage** |
| **3^ D** | Sicurezza<br>4 ore | **Dal 14/03/2023 al 04/04/23**<br>Scuola dell'infanzia "Giardino dei bimbi"<br>Agribioscuola "Villa dei Cedri"<br>Scuola dell'Infanzia "Il Girasole"<br>80 ore |
| **A.S. 2023/2024**<br>**4^ D** | Sicurezza<br>8 ore<br>Comunicazione<br>6 ore<br>Autoimprenditorialità<br>6 ore<br>Primo soccorso<br>5 ore | **Dal 05/02/2024 al 26/02/24**<br>RSA "Villa Maria Martina"<br>RSA "Villa Giovanna"<br>RSA "Casa Serena"<br>RSA "L'Elisir"<br>C. D. Polivalente per anziani Coop. "Gea"<br>80 ore |

| | | |
|---|---|---|
| **A.S, 2024/2025**<br><br>**5^ D** | | **Dal 11/11/2024 al 26/11/2024**<br><br>C. D. “Nuova Fenice”<br>C. D. “Afhass Onlus”<br>C. D. “Karol Wojtyla”<br>C. D. “La Nostra Casa”<br>60 ore |
| **Totale ore svolte nel triennio** | | **220** |

Tutor: Prof.ssa Cellamare Luigia

### 3.4 ATTIVITA’ PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LA CONOSCENZA DELLE CULTURE

L’Istituto promuove la conoscenza di altre culture ed il confronto professionale all’estero ed è abilitato come Test centre del Trinity College London per esami internazionali di lingua inglese; è inoltre previsto il Progetto ERASMUS.

| Titolo del progetto | Studenti partecipanti |
|---|---|
| Progetto “ ERASMUS 2023“ VET Mobility 4.0 EU European Smart Factories (PCTO all’estero)<br>(GRANADA) | 3 |
| Progetto “ERASMUS 2024“ VET Mobility 4.0 EU European Smart Factories (PCTO all’estero)<br>(GRANADA) | 1 |
| Certificazioni linguistiche B1.2 – C1 (Inglese) | 1 |

### 3.5 I METODI E GLI OBIETTIVI DELL’ EDUCAZIONE CIVICA

**La legge 20 agosto 2019 n.92 ha istituito l’insegnamento scolastico dell’educazione civica e le attuali linee guida adottate con D.M. n. 183/24 hanno fissato obiettivi e traguardi di apprendimento unici su tutto il territorio nazionale. Le predette linee guida promuovono la conoscenza e il rispetto dei diritti fondamentali, valorizzando sia l’aspetto individuale che il dovere di solidarietà ma anche il valore dell’uguaglianza, della libertà, del lavoro e del contrasto alle mafie e a ogni forma di illegalità.**

Tale legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, stabilisce all’art. 2 che le istituzioni scolastiche devono prevedere di introdurre l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel curricolo, nella misura di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. In via ordinaria esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe che collegialmente progettano e pianificano

attività trasversali, affinché tutte e tutti possano stimolare il pensiero critico e senso di responsabilità.

**Nell'ambito di tale impostazione generale, vengono valorizzate le aree tematiche della Costituzione, dello sviluppo economico e della sostenibilità e della cittadinanza digitale. In particolare, nella classe V sez. D TSSAS la progettazione didattica è partita dall'analisi di queste tre aree tematiche che sono state declinate nel seguente percorso civico.**

| Percorso civico D<br>**"Conoscenza è Futuro"**<br><br>**Classi V sez. D TSSAS A.S. 2024/25** | |
|---|---|
| **Finalità** | **Capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro attraverso modalità operative concrete ed efficaci utili a stimolare l'apprendimento continuo** |
| **Competenze attese** | **2. Interagire correttamente con le istituzioni attraverso la conoscenza dell'organizzazione dello stato, dell'UE, degli organismi internazionali e delle autonomie locali.**<br>**6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.**<br>**8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.**<br>**10.Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole.** |
| **Risultati di apprendimento** | **2. Individuare le principali attività economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione.** |
| | **6. Analizzare le principali situazioni di rischio del proprio territorio** |
| | **8. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari, e le possibilità di finanziamento e di investimento per valutarne opportunità e rischi.**<br>**10. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.** |

| Nuclei concettuali | |
|---|---|
| **Costituzione** | **La dimensione storica, giuridica e valoriale della Costituzione repubblicana.**<br>**I principi generali della Costituzione repubblicana (art. 1-12).**<br>**L'ordinamento della Repubblica.**<br>**Lotta alla criminalità.** |
| **Sviluppo economico e sostenibilità** | **Educazione finanziaria, assicurativa, previdenziale. La tutela del risparmio.**<br>**Lavoro, impresa e autoimprenditorialità.** |
| **Cittadinanza digitale** | **Il quadro delle competenze digitali Dig comp 2.2**<br>**Prospettive e rischi dell'intelligenza artificiale.**<br>**Tutela della privacy e dei dati in rete.**<br>**Conoscere e gestire responsabilmente lo sviluppo tecnologico in campo digitale.** |

**Inoltre, il percorso civico prescelto dal Consiglio di classe è stato destinato a tutte le classi V ulteriormente potenziato con la realizzazione del seguente progetto curriculare:"**

| **Titolo** | **"Cittadini consapevoli"** |
|---|---|
| **Premessa** | **La legge n.92/2019 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica come strumento di supporto e sostegno ai docenti rispetto alle emergenze educative e sociali che caratterizzano il nostro tempo.**<br>**In questa prospettiva diventa, quindi, essenziale potenziare la conoscenza della Costituzione e favorire la nascita della cd. "Scuola costituzionale" in grado di includere ogni alunno valorizzando ogni talento.** |
| **Finalità** | **Il progetto si propone di favorire la coesione civica e il senso di comunità in ogni ambito della vita scolastica, sociale e lavorativa attraverso il potenziamento della conoscenza dei nuclei concettuali: Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.** |
| **Obiettivi specifici** | **Stimolare la trasversalità dell'insegnamento**<br>**Favorire l'inclusione valorizzando tutti i talenti**<br>**Introdurre la cultura del lavoro**<br>**Conoscere e apprezzare le ricchezze offerte dal nostro territorio**<br>**Favorire l'apprendimento esperenziale** |

| | |
|---|---|
| **Referenti** | **Prof.ssa Bello M.R.**<br>**Prof.ssa Leonetti R.** |
| **Destinatari** | **Classi V di tutti gli indirizzi** |
| **Spazi/Tempi** | **Al progetto saranno destinate circa66 ore annue per classe suddivise in attività di progettazione e attività laboratoriali.** |
| **Modalità di realizzazione** | **Al progetto parteciperanno in via prioritaria i docenti titolari dell'insegnamento (in linea di massima classe di concorso A46) con le 2 ore settimanali di potenziamento facenti parte della loro cattedra. Tali ore saranno, in parte, dedicate alla programmazione mensile dell'attività e, in parte, svolte in compresenza nelle classi quinte. Tale compresenza non sarà attribuita in maniera fissa per non gravare sempre sulle stesse discipline ma sarà concordata mensilmente con i docenti del CC impegnati nella classe nelle 5 ore settimanali che il docente titolare ha a disposizione.** |
| **Costi** | **Non sono previsti costi per la realizzazione dell'intervento.** |

**Il progetto è stato reso operativo attraverso una programmazione mensile delle tematiche da affrontare in classe coerentemente con le attività extracurriculari a cui la classe ha partecipato.**

| Mese | Tematica proposta | Attività curriculare | Attività extracurriculare |
|---|---|---|---|
| **Novembre** | **Contrasto alla violenza di genere** | **Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (4h)** | |
| **Dicembre** | **Disabilità e integrazione sociale** | **-Le reti sociali: collaborazione nelle reti formali ed informali. La "cittadinanza attiva" opera per la solidarietà sociale e integrazione dei più deboli (2h)**<br>**-La legge328/2000 (2h)**<br>**-Realizzazione di tabelle di frequenza e grafici relativi all'uda: la relazione di aiuto rivolta alla disabilità (2h)** | |
| **Gennaio** | **Discriminazione razziale** | **-UDA: Il giorno della memoria (1h)**<br>**-UDA: Il giorno del ricordo Art.3-10 Cost. (2h)**<br>**-"Atonement" (2h)** | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Febbraio** | **Educazione finanziaria** | **Visione di video clip "Occhio alle scelte": La carta di credito, scelte d'investimento, credito al consumo, pianificazione finanziaria (5h)** | |
| **Marzo** | **Sviluppo economico e sosteniblità** | **- Agenda 2030 : i Goals che garantiscono benessere sociale, parità ed uguaglianza (2h)**<br>**- Obiettivo 12 Agenda 2030 (1h)**<br>**- I "robot sociali" che assistono anziani e disabili (1h)**<br>**- Spettacolo teatrale "Le due vergini" c/o sede via Rocca (3h)**<br>**-Visione di un documentario sulla cittadinanza digitale (2h)** | |
| **Aprile**<br>**Maggio** | **Costituzione** | **Da Artt. 1-2-3-4-5-10-13-21-22-32-34 (3h)** | |

**Inoltre, la classe ha partecipato ad attività relative all' Educazione alla salute**, con approfondimenti su stili di vita sani, prevenzione delle dipendenze, dalle violenze e benessere psicologico mediante **Incontri con professionisti del settore socio-sanitario (medici, assistenti sociali, psicologi) che hanno illustrato le competenze richieste e l'importanza dell'etica professionale:**

- ✓ **Incontro con MEDICI AIDO su DONAZIONI ORGANI (2H),**
- ✓ **Incontro sulle MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI ( 2H)**
- ✓ **Incontro con medici DONAZIONE SANGUE (1H)**

**Competenze acquisite**

Attraverso queste attività si è sviluppato:

- ✓ maggiore consapevolezza dei diritti e doveri come cittadino/a
- ✓ capacità di analizzare criticamente situazioni sociali complesse, legate a disuguaglianze e bisogni della popolazione
- ✓ senso di responsabilità verso il prossimo, in particolare verso le persone in condizioni di fragilità
- ✓ competenze trasversali utili per la futura professione in ambito socio-sanitario, come l'empatia, la comunicazione efficace e il rispetto delle regole.

Per la valutazione di EDUCAZIONE CIVICA il consiglio ha proceduto a valutare gli atteggiamenti seguenti:

- Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico
- Sostegno alla diversità sociale e culturale, coesione sociale, stili di vita
- Promozione ad una cultura di pace e non violenza
- Disponibilità a rispettare la privacy degli altri, responsabilità in campo ambientale.

### 3.6 IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22/12/2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella -De lilla, per l'anno scolastico 2024-25, ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curriculari tenendo conto dei percorsi per le competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore ed alle azioni orientative degli ITS ACADEMY. I consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio Docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di **orientamento formativo**:

| MODULO | ORE SVOLTE | AMBITO DI ORIENTAMENTO |
|---|---|---|
| ETJCA ORIENTA (agenzia per il lavoro) | 10 h | Percorso finalizzato a preparare gli studenti all'ingresso nel mercato del lavoro |
| ITS ACADEMY | 20 h | Progetto "Direzione futuro" con la presenza di esperti orientatori. |
| UNICA | 6 h | Piattaforma ministeriale |
| DIDATTICA ORIENTATIVA | 16 h | Si rimanda ai progetti di orientamento indicati nel paragrafo 3 |

## 4. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

### 4.1 LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Il consiglio di classe, preso atto che, per il corrente anno scolastico, le discipline affidate ai Commissari esterni sono risultate: ITALIANO, INGLESE, PSICOLOGIA, considerato il curricolo d'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova con la partecipazione dei docenti dell'area d'indirizzo, il consiglio di classe ha individuato come membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie: IGIENE E CULTURA MEDICA, METODOLOGIE OPERATIVE E DIRITTO.

### 4.2 LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN MERITO ALLA SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il decreto ministeriale n. 164 del 15 Giugno 2022 e delle ministeriali che perverranno il giorno precedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formazione delle tre tracce richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da dedurre, dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove dovranno essere predisposte con riferimento al percorso scolastico effettivamente realizzato dalla classe e con il codice ATECO di riferimento.

Gli studenti DSA/DA svolgeranno le prove cosi come previsto dai PDP/PEI predisposti ed approvati dal consiglio di classe.

Si evidenzia che nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n. 2 simulazioni di seconda prova nelle seguenti date:

23 GENNAIO 2025 - Tipologia D

05 MAGGIO 2025 - Tipologia C

In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni della seconda prova effettuate con relative griglie di valutazione **(Allegati n. 4 - 5 - 6)**

### 4.3 LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Date le disposizioni dell'art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 dell'ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Tale punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il Presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'OM N.67 del 31 marzo 2025. (**ALLEGATO N. 8**)

Si da atto che nel curricolo della classe, non è stato previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

### 4.4 I NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI

Al fine di consentire alla commissione di esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

| **Nodi concettuali a carattere interdisciplinare** |
|---|
| I minori e le famiglie problematiche |
| La disabilità e il disagio psichico |
| Gli anziani |

## 5. I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

### 5.1 Le modalità e i tempi di lavoro degli insegnanti

Le metodologie usate dai docenti del Consiglio di classe durante il percorso educativo degli alunni sono state le seguenti:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Utilizzo di piattaforme digitali

Il consiglio di classe ha proposto il recupero in itinere e/o attraverso lo studio autonomo.

### 5.2 LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs, 62/2017 – art. 1 comma 181, legge 107/2015).

Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP SANTARELLA -DE LILLA ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.

Le modalità e le tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali e Dipartimenti disciplinari.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. La valutazione è condotta utilizzandole stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno di diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale è basata su UDA costruite attorno a compiti di realtà e necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si è cercato, quindi, di sviluppare procedimenti di valutazione basati su evidenze note sia ai docenti che agli studenti. Ciò ha dato un fortissimo impulso allo sviluppo delle capacità di autovalutazione, potenziando i processi metacognitivi che sono alla base *dell'imparare ad imparare.*

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni, dei risultati e dell'apprendimento, debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente.

Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse che hanno anche finalità differenti. La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente ( d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d. lgs, 62/2017 soprattutto per gli esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni, il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini finali.

La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe e potrà essere documentata sul processo formativo individuale (P.F.I.).

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA/ ORIENTATIVA COMPLESSIVA FINALE**

1) **Livello AVANZATO:** lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le consegne proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

   (conversione in voto: 9-10)

2) **Livello INTERMEDIO**: Lo studente comprende e interpreta in modo pertinente e sensato le consegne proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente. Riesce a risolvere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note. Compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
(conversione in voto: 7-8)
3) **Livello BASE**: Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le consegne. Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole di base e procedure fondamentali.
(conversione in voto: 6)
4) **Livello PARZIALE**: Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida costante e puntuale del docente, fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l'applicazione di procedure di base anche in situazioni note.
(conversione in voto: 4-5)

La valutazione degli apprendimenti in relazione agli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### 5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell'art.15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno, e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

**ALLEGATO A**

**TABELLA**

**Attribuzione credito scolastico**

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|---|---|---|---|
| M = 6 | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 -10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

**DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE**

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto, approvano e sottoscrivono il presente documento.

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|---|---|---|
| Lingua e letteratura Italiana | Prof.ssa Pascazio Rosanna | |
| Storia | Prof.ssa Pascazio Rosanna | |
| Igiene e Cultura medico-sanitaria | Prof.ssa Galluzzi Camilla | |
| Metodologie operative | Prof.ssa Cellamare Luigia | |
| Psicologia generale ed Applicata | Prof.ssa Alfonso Giulia | |
| Matematica | Prof.ssa Lagioia Maria Antonietta | |
| Lingua Inglese | Prof.ssa Ferrazzano Maria Marina | |
| Lingua Spagnola | Prof.ssa Nobiletti Carla Mattea | |
| Diritto, economia e tecnica amministrativa | Prof.ssa Tricarico Maria Anna | |
| Scienze Motorie | Prof. Torchetti Bartolo | |
| IRC | Prof. Bracciodieta Arcangelo | |
| Docente specializzata (18 h) | Prof.ssa Esculapio Anna | |
| Docente specializzata (18 h) | Prof.ssa Ladisa Crescenza | |
| Docente specializzata (9 h) | Prof.ssa Papa Francesca Romana | |

Bari, li 12 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Anna Manicone

## 6.ALLEGATI PUBBLICI

1. UDA INTERDISCIPLINARI N. 1 - N. 2 - N. 3
2. RUBRICA VALUTAZIONE UDA N. 1 -2
3. PROGETTO PCTO
4. TRACCE SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA -TIPOLOGIA D e TIPOLOGIA C
5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA PER ALUNNI DSA
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
8. GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE
9. PROGRAMMI SVOLTI

**ALLEGATI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

- I PEI
- LE RELAZIONI DI PRESENTAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'
- PDP DEGLI ALUNNI DSA

Vengono allegati in un plico separato, in ottemperanza alla legge n. 675 del 31/12/1996, a disposizione della commissione.

| Media dei VOTI | Fasce di Credito 3° ANNO | Fasce Credito 4 ° ANNO | Fasce Credito 5 ° ANNO |
|---|---|---|---|
| M< 6 | -- | -- | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

**TABELLA 1 di conversione del credito - Allegato C dell'O.M.**